

## RINNOVO CONTRATTUALE FEDERMECCANICA/ASSISTAL

**ACCORDO DEL 26 NOVEMBRE 2016**

**ARRIVANO I PRIMI CONCRETI BENEFICI**

**PER TUTTE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI**

A partire da questo mese si sono concretizzano i primi benefici in favore di tutte le lavoratrici e lavoratori addetti all'industria metalmeccanica e alla installazione di impianti, per effetto dell'importante rinnovo contrattuale del settore, siglato con l'ipotesi di accordo del 26/11/2016, tra Fim-Fiom-Uilm quali parti sindacali e Federmeccanica-Assistal quali parti datoriali.

Questo rinnovo contrattuale ha validità fino al 31/12/ 2019 e interessa circa 1.300.000 addetti del settore.

**COME e QUANDO...**

|   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| <b>UNA TANTUM 80 €</b>                    | <b>percepita con mensilità marzo</b> |
| <b>FLEXIBLE BENEFIT 100 €</b>             | <b>giugno 2017</b>                   |
| <b>AUMENTO MINIMI CONTRATTUALI</b>        | <b>giugno 2017</b>                   |
| <b>FONDOCOMETÀ</b>                        | <b>giugno 2017</b>                   |
| <b>METASALUTE</b>                         | <b>ottobre 2017</b>                  |
| <b>RITIRA UNA COPIA DEL TUO CONTRATTO</b> | <b>ottobre 2017</b>                  |

## Politiche del Sociale e Sostenibilità

### Buono Nido

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM relativo al Buono Nido per le bambine e i bambini nati dal 1° gennaio 2016.

Il buono nido è stato previsto nell'ultima legge di bilancio (art. 1, co 355 della legge 232/2016).

La misura consiste in un buono di mille euro su base annua, erogato direttamente al genitore senza limiti di reddito ISEE e con cadenza mensile per undici mensilità, per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati di ciascun bimbo nato o adottato dal 1° gennaio 2016 in poi. Lo stesso buono potrà essere richiesto anche per i bambini affetti da gravi patologie che necessitano, non potendo frequentare il nido, di cure presso il proprio domicilio, fermo restando il limite di età: da 0 a 3 anni.

Ne potranno fare richiesta i genitori residenti in Italia con cittadinanza italiana, oppure di uno Stato membro dell'Unione Europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, che risultino in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Il soggetto erogatore è l'INPS e le domande andranno presentate telematicamente. Il beneficio, però, è legato allo stanziamento di risorse che sono stabilite annualmente ed è riconosciuto nel limite massimo di 144 milioni di euro per l'anno 2017, 250 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 330 milioni di euro annui a decorrere dal 2020. Questo significa che, anche se sarà possibile effettuare le domande entro il 31 dicembre dell'anno in corso per l'anno successivo, i fondi saranno ripartiti in base all'ordine di presentazione delle stesse.

Entro 30 gg dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.90 del 18-4-2017, pagg. 6/7), l'INPS provvederà alla pubblicazione di apposite istruzioni operative, sul proprio sito, concernenti l'accesso al beneficio.

## Notizie utili

### Rottamazione cartelle

**Equitalia**

**Ultime ore**



Rottamazione cartelle Equitalia, ultima chiamata. Ancora per poche ore è possibile richiedere all'Agenzia di riscossione la rottamazione delle cartelle esattoriali emesse dal 2000 al 2016. Grazie alla proroga decisa dal governo, i contribuenti potranno inoltrare a Equitalia il modulo della domanda contenente l'elenco delle cartelle da rottamare **fino al 21 aprile**. Attraverso la 'definizione agevolata' i contribuenti hanno l'opportunità di estinguere il proprio debito con l'Agente della riscossione, usufruendo di uno sconto sulle somme dovute. Ma cosa bisogna fare?

Il contribuente deve presentare la 'Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata' (modulo DA1) direttamente agli sportelli di Equitalia oppure inviarlo insieme ad una copia del documento di identità alla casella e-mail/pec della Direzione Regionale di Equitalia - Servizi di riscossione di riferimento. Chi ha già presentato una dichiarazione di adesione per debiti relativi al periodo 2000-2015 e vuole integrarla con gli importi affidati a Equitalia nel 2016, può presentare una nuova dichiarazione integrativa utilizzando lo stesso modulo DA1 indicando le nuove somme che intende definire.